

# Nuovo servizio di Fitoterapia

*Conferenza stampa di presentazione*

*Lunedì 25 febbraio, ore 11*

*Sala Riunioni - Centro Direzionale*

Curarsi con le piante anche in ospedale. Da Marzo sarà possibile al policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena, prima Azienda Ospedaliera in Toscana, dove è stato attivato un servizio di Fitoterapia articolato in più ambulatori, a seconda delle esigenze dei pazienti. Sarà quindi possibile utilizzare le piante medicinali e i loro derivati, anche sotto forma di preparazioni galeniche, correttamente prescritte da medici specialisti.

La Regione Toscana, già da alcuni anni, ha inserito la Fitoterapia tra le prestazioni mediche del Servizio Sanitario Regionale, attivando anche un sistema di farmacovigilanza per controllare le reazioni ai prodotti vegetali. Nell'ultimo Piano Sanitario Regionale, inoltre, tra gli obiettivi c'è proprio quello di garantire l'integrazione definitiva nel SSR di quelle medicine non convenzionali che presentano valida evidenza scientifica, definite quindi medicine complementari e, tra queste, c'è anche la Fitoterapia.

L'Università di Siena, inoltre, ha attivato nel 2006 il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Fitoterapia, diretto dalla professoressa Daniela Giachetti del Dipartimento di Scienze Ambientali, con un'attività di ricerca molto intensa e produttiva, particolarmente attenta agli aspetti farmaceutici dei prodotti vegetali, con percorsi formativi ad hoc per avere professionisti specializzati e competenti in quest'ambito.

## **Cosa è?**

La Fitoterapia (dal greco phyton=pianta e therapeia=cura) è una branca della Farmacologia Medica che impiega piante medicinali e loro derivati a scopo sia preventivo che curativo. I principi attivi contenuti nelle piante agiscono con gli stessi meccanismi farmacologici con cui agiscono i farmaci di qualsiasi altra origine. In altre parole la risposta terapeutica attendibile da un farmaco vegetale è in funzione della sua composizione chimica, delle sue caratteristiche fisiche, del meccanismo di azione farmacologica, della via di somministrazione e della dose somministrata, come avviene per tutti gli altri farmaci impiegati nella cosiddetta "medicina basata sull'evidenza". I farmaci vegetali rispondono alle stesse regole e controlli previsti per i farmaci di sintesi e non devono essere assolutamente confusi con i prodotti di erboristeria.

## **Come funziona?**

Nelle piante sono presenti molecole dotate di attività antiinfiammatoria, ipolipemizzante, antidepressiva, balsamica, sedativa, antispastica, immunostimolante, disinfettante, lassativa, vasoprotettiva, antiedemigena, antiossidante, ecc.

I farmaci vegetali possono essere utilizzati con successo sia da soli, per risolvere alcune patologie, sia in associazione ai farmaci di sintesi, per potenziarne l'azione e diminuirne gli effetti collaterali.

## **Quali sono gli utilizzi in Medicina?**

I farmaci vegetali possono essere utilizzati in medicina nelle più svariate patologie, quali ad esempio:

**Sistema nervoso centrale:** ansia, insonnia, depressione;

**Sistema cardiovascolare:** ipertensione, insufficienza venosa cronica degli arti inferiori, edema venolinfatico;

**Malattie reumatiche:** artrosi, fenomeno di Raynaud, codrocalinosi, fibromialgia;

**Disturbi metabolici:** dislipidemie, sovrappeso e obesità;

**Sistema urinario:** infezioni del tratto urinario, calcolosi, iperplasia prostatica benigna, prostatiti, disfunzione erettile;

**Sistema respiratorio:** tosse, rinite, malattie infiammatorie;

**Sistema riproduttivo:** disturbi della menopausa, sindrome premestruale;

**Sistema digerente:** dispepsia, nausea, flatulenza, stipsi, diarrea.

### **Qual è il ruolo della Farmacia Ospedaliera?**

Per poter garantire una effettiva attività terapeutica, i preparati vegetali devono rispondere ai requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia che, secondo le normative vigenti, sono previsti esclusivamente per i farmaci registrati e per i preparati galenici.

A tale scopo, per i prodotti che non sono in commercio come farmaci registrati, la Farmacia Ospedaliera preparerà ad hoc i prodotti fitoterapici come Galenici Magistrali, prescritti dal medico specialista, secondo gli standard di qualità previsti dalla normativa vigente, cioè attraverso la scrupolosa applicazione delle “Norme di buona preparazione della Farmacopea Ufficiale Italiana”, che hanno lo scopo di garantire, per ogni medicinale preparato dal farmacista “la qualità quale supporto imprescindibile dell’efficacia e della sicurezza del medicinale.”

### **Come accedere al servizio?**

Per poter usufruire delle prestazioni ambulatoriali fitoterapiche, il cittadino deve prenotare la visita medica di Fitoterapia chiamando il **CUP** - Centro Unico di Prenotazione (Tel. 0577 585858, dal lunedì al venerdì, 8.30 - 17.30; sabato: 8.30 – 13). Non è necessaria la richiesta di visita da parte del medico di famiglia poiché è consentito l’accesso diretto all’ambulatorio di Fitoterapia scelto. Il ticket (per i non esenti) è di 18,60 euro, così come previsto dal Servizio Sanitario Regionale. Inoltre sono a carico dell’utente anche gli eventuali medicinali appositamente preparati dalla Farmacia del policlinico Santa Maria alle Scotte, come “Galenici Magistrali”.

### **Elenco degli Ambulatori:**

#### **Ambulatorio di Fitoterapia nelle Dislipidemie**

*Responsabile: professor Marcello Pastorelli*

*Stanza n.28, piano 1s, II lotto*

*Martedì ore 14 – 15*

Le dislipidemie (alterazione del metabolismo dei lipidi cioè colesterolo e trigliceridi) rappresentano uno dei principali fattori di rischio per lo sviluppo delle patologie aterosclerotiche. Le conseguenze dell’aterosclerosi costituiscono la principale causa di morbilità (incidenza di malattie) e mortalità presso le popolazioni occidentali. Nel trattamento di tali patologie e delle loro complicanze, che nel mondo occidentale stanno assumendo i contorni di una vera e propria pandemia, i farmaci fitoterapici possono fornire un utile approccio iniziale nelle forme borderline o lievi (livelli a limiti della norma o appena superiori), o un valido supporto al trattamento farmacologico nelle forme più gravi.

#### **Ambulatorio di Fitoterapia in Flebologia**

*Responsabile: professor Giuseppe Botta*

*Stanza n.2, piano 7, I lotto*

*Martedì ore 17 – 18*

L’ambulatorio si occuperà specificamente dell’utilizzo dei farmaci vegetali nella cura dei pazienti con malattie venose delle gambe, i cui disturbi principali sono rappresentati dalla stanchezza e dal gonfiore soprattutto serale, dal bruciore e dal prurito legato alla stasi venosa. Nello stesso tempo il trattamento della cosiddetta cellulite o delle piccole varici e dei capillari trova la sua indicazione nella Fitoterapia in associazione ad altre terapie o metodiche convenzionali.

### **Ambulatorio di Fitoterapia Generale e in Pneumologia**

*Responsabile: dottoressa Emma Borrelli*

*Stanza n.20, piano 1s, II lotto*

*Giovedì ore 9 – 11*

L'ambulatorio si rivolge ai pazienti che soffrono di:

disturbi dell'apparato digerente quali gastrite, stitichezza, sindrome del colon irritabile, difficoltà digestive, malattie del fegato, insonnia, irritabilità, stress psicofisico, mal di gola, tosse, catarro, infiammazione dei bronchi, debolezza fisica, facilità ad ammalarsi, pressione del sangue elevata.

### **Ambulatorio di Fitoterapia in Ginecologia**

*Responsabile: professor Vincenzo De Leo*

*Ambulatorio Centro Sterilità, piano 0, V lotto*

*Martedì 11.30 – 13*

La prescrizione di Fitomedicamenti trova numerose indicazioni in ginecologia, dalla sindrome premestruale alla postmenopausa dove l'utilizzo dei fitoestrogeni è ormai un trattamento consolidato. Le sostanze di derivazione vegetale possono aiutare la donna in tutte quelle condizioni fisiologiche e non in cui le terapie farmacologiche non hanno avuto successo o provocano importanti effetti collaterali (vaginiti ricorrenti, dismenorrea, pillola contraccettiva, terapie ormonali ecc.). L'ambulatorio ginecologico di fitoterapia ha l'obiettivo di individuare le donne che possono risolvere i loro disturbi con l'utilizzo dei soli fitoterapici o di vedere ridotti gli effetti collaterali delle terapie tradizionali. Le pazienti che si sottopongono a cure per la sterilità sono quelle più a rischio e potrebbero avere i benefici maggiori con l'associazione di queste sostanze.

### **Ambulatorio di Fitoterapia in Reumatologia**

*Responsabile: professoressa Elena Frati*

*Stanza n.37, piano 1s, III lotto*

*Lunedì ore 11.30 – 12.30*

L'ambulatorio si occuperà dell'utilizzo dei farmaci vegetali nel trattamento di malattie croniche caratterizzate da una intensa sintomatologia doloroso-disfunzionale quali l'osteoartrite e la fibromialgia e nel trattamento di condizioni dolorose acute articolari ed extrarticolari in alternativa ai FANS.

### **Ambulatorio di Fitoterapia in Urologia**

*Responsabile: professor Antonio Manganeli*

*Stanza n. 1, piano 4, III lotto*

*1° lunedì del mese, ore 8 – 10*

I farmaci vegetali possono costituire una valida alternativa ai farmaci di sintesi nelle patologie della prostata sia nei processi infiammatori che in quelli proliferativi (non maligni), come ormai confermato da una vasta letteratura in merito.

Possono inoltre avere un ruolo alternativo rispetto, agli ormai noti inibitori delle fosfodiesterasi, in alcune forme di disfunzione erettile.